

ARDO
D'INCOMPRESIBILE

POESIE DEL 2020

di

Dario Chioli



Sommario

Per rossi tetti
Nuvola di volti e sogni
Ardo d'incomprensibile
In silenzio, nascosto dal mondo
In eterna estasi
Mirtilli rossi
Seduto sul confine del tuo regno
L'ultima strada
Nel mondo d'ombre
Nel transito
La mente non conia più denari
Non oso avanzare pretese

Per rossi tetti

Per rossi tetti
Lisci,
Pieni di vento e fuoco,
Inudibile voce al firmamento
Corre, s'innalza.

E del tempo sposa
Ogni cosa,
Silente,
Riposa.

4/4/2020

Nuvola di volti e sogni

Nuvola di volti e sogni,
Splendido riso del cielo,
Fanciulla incomprensibile,
Mostri di là dalle stelle
L'ardente luce delle mie vene.

Violenta
La memoria dissipa il tempo.

Il ricordo senza giorni
Occupava lo spazio della mente.

La tua carezza
Dolce fa il mio cuore.

Niente resiste.
Il tuo ricordo spezza
Presente e futuro.

4/4/2020

Ardo d'incomprensibile

Ardo d'incomprensibile,
Arcobaleno di sentimenti inascoltati,
Di ore che non conobbero il giorno...

4/4/2020

In silenzio, nascosto dal mondo

In silenzio, nascosto dal mondo,
Percorro i regni impervi della fortuna,
Guardo di lungi le terre dell'impossibile,
Sorvolo i settanta mondi del desiderio.

In silenzio, nascosto dal mondo,
Mi riposo sulle rive dei fiumi di Ade,
Mi abbevero alla limpida fonte di Mnemosine,
Gioco in segreto nei mondi arcani del tempo.

In silenzio, nascosto dal mondo,
Muto il mio spirito in terra di visione,
Mente e desiderio li trasformo in acqua,
Fatto aria m'impenno per il libero cielo.

In silenzio, nascosto dal mondo,
Apro gli scrigni e regalo ogni cosa,
Non so trattenerne né gemme né ricchezze,
Poveri fiori sulla soglia del tramonto.

In silenzio, nascosto dal mondo,
Raccolgo pietre di sole dal ventre della terra,
Semi di voli e luci diventano i miei pensieri,
Io non sono più nulla, più nulla, più nulla...

1/8/2020

In eterna estasi

Da cinquant'anni e più
Colloquio con le stelle,
Una Musa m'ha ispirato,
Molti versi ho creato.

Ma, amico mio, ti confesso
Che più chiaro è il sentimento
Minore è la voglia di scrivere:
Tutto non è che commento!

Un tempo mi sedevo
Per ore ed attendevo
Che scendesse su me
La parola alata.

Ora però mi pare
Quasi in sogno volare
Pur nel tempo presente,
Misero vivente.

Non ho pace né gioia,
Ma un patimento violento
Che ogni cordoglio spezza,
Ogni angoscia disprezza.

Non è il mio corpo che parla,
Né la mia anima arsa,
Non è il pensiero flebile,
Né timore di morte.

È un vento lieve, un richiamo
Dalle caverne del cielo
Che strappa il cuore dal mondo
Su nel profondo.

Non è parola che sani,
Non è dolce bevanda,
Non ne promana luce
Né orma sulla terra.

Siedo in disparte e sorrido
Perché il mio verso tracima
Fuor dalle umane parole,
Scolpito di silenzio.

Parla di là dalle stelle
Questo mio verso ultimo,
Non ha chi lo ascolti,
Non ha chi lo catturi.

Per la distesa infinita
Quest'atomo di polvere
Tra piacere e dolore
Danza in eterna estasi.

8/8/2020

Mirtilli rossi

E quando sarò giunto
In quel campo pieno di vento,
Mirtilli rossi,
Bacche
Sarà tutto il mio cuore.

11/9/2020

Seduto sul confine del tuo regno

Seduto sul confine del tuo regno,
Quando,
Mi chiedo,
Quando entrerò,
Con fluido passo per le vaste strade?

12/9/2020

L'ultima strada

Ora vado per il sentiero delle primule,
La luce intensa del giorno mi accarezza.

Affrettati da me, giovane fauno!
Rubai lacrime al cielo questa notte.

Nessun sogno mi colse, era la vita.
Oh che gioia il disperdersi del mondo!

6/10/2020

Nel mondo d'ombre

Haiku

Nel mondo d'ombre
Il lago di un istante:
Goccia di miele.

16/10/2020

Nel transito

Nel transito
Un'infinita tenerezza
Per tutti coloro che vivono,
Per tutti coloro che sono morti.

Attraverso i ponti del giorno e della notte
Le anime volano alla propria casa,
Le seguono nel loro delicato intrattenersi
Con le tavole del proprio destino.

Quanto è lieve il sospiro
Di coloro che vanno per il cielo,
Di coloro che guardano in terra
Chiamandoci.

Ma noi viandanti fragili,
Deboli nei sensi celesti,
Non udiamo, non vediamo,
Non allarghiamo le braccia.

Eppure un sottile alito giunge,
A noi ciechi dimentichi della terra,
Esilmente amandoci.

31/12/2020

La mente non conia più denari

In verità desidero
Solamente spegnere le vie della mente,
Su un tappeto d'erba e neve
Adagiarmi libero,
Splendore di cielo,
Eterna sosta senza confini.

Mani che si volgono
A incatenarmi a terra,
Voci che mi domandano
Le strade che non voglio ricordare,
Anime che premono sul mio cuore
Cercando respiro nei paesi dell'ombra,

Che cercate da me, da quest'uomo
Che non è più? che vaga
Per il mondo come in un deserto,
Come nel circo di un illusionista?
Non più certezze, non più dubbi,
La mente non conia più denari.

Cammino come non camminassi,
Vivo come non vivessi,
Perché altro è il cammino,
Perché altra è la vita,
Sussurro emesso nell'alto cielo
Da un fiato della sua voce.

31/12/2020

Non oso avanzare pretese

Non oso avanzare pretese
Al trono della dimora di Dio.
Nessuno cammina se non con i suoi passi,
Nessuno ama se non con il suo cuore.
Che mai potrei chiedere
Se come un folle non desidero altro
Se non ciò che ha già disposto la sua mano?
Che mai potrei sperare
Se il cuore è talmente avido di nulla
Che solo il suo deserto mi dà pace?
Ai veri amici ingiungo:
Abbandonate questa tenebra,
Alzatevi alla luce nera del sole!

31/12/2020